

Specifiche Tecniche
SAFEPOWER MODULAR



80-1560 kVA SPM TRIFASE/TRIFASE
Tecnologia On-Line Doppia Conversione (VFI)
Modulare

INDICE :

SCOPO.....	3
DESCRIZIONE DEL SISTEMA.....	3
NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....	4
APPLICAZIONI	5
ARCHITETTURA E CONFIGURAZIONI	6
DESCRIZIONE DELL'UPS.....	9
6.1 Principi di funzionamento	9
6.2 Modulo di potenza: funzionamento	10
6.2.1 Convertitore PFC (raddrizzatore) e booster	10
6.2.2 CARICABATTERIA (Accurate Battery Care)	11
6.2.3 INVERTER	13
6.2.4 COMMUTATORE STATICO (bypass automatico)	15
6.3 Modulo di potenza: costruzione	15
PANNELLO DI CONTROLLO GENERALE	17
ARMADIO UPS E SEZIONATORI	19
MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE	21
9.1 ARRESTO D'EMERGENZA (E.P.O. e R.E.P.O.)	22
9.2 SOFTWARE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO.....	22
ARMADI UPS A RACK E DIMENSIONI.....	23
OPZIONI.....	25
11.1 COMUNICAZIONE.....	25
11.2 SENSORE DI TEMPERATURA BATTERIE ESTERNO	26
11.3 BYPASS DI MANUTENZIONE ESTERNO	26
11.4 ARMADI BATTERIA	26
11.5 TRASFORMATORI OPZIONALI	27
11.6 INGRESSO RETE SEPARATO	29
CONDIZIONI AMBIENTALI	29
DATI TECNICI 200-520 kVA	29
DATI TECNICI 800-1560 kVA	33

SCOPO

La presente specifica definisce le caratteristiche tecniche del sistema statico di continuità (UPS) **Safepower Modular – SPM**, un'apparecchiatura in grado di fornire energia pulita al carico collegato, senza interruzione, indipendentemente dalle condizioni della rete di alimentazione.

Per conoscere gli altri prodotti disponibili consultare il sito www.sielups.com.

DESCRIZIONE DEL SISTEMA

La serie **SPM** è disponibile nei modelli 80(40+40)-1560 kVA con tecnologia On-Line a doppia conversione secondo la classificazione VFI-SS-111 come definito dalla norma IEC EN 62040-3 e con design modulare espandibile.

SPM è compatibile con le installazioni industriali e di Information Technology (IT) più critiche grazie al livello delle prestazioni quali:

- a) Architettura modulare reale basata su moduli di potenza da 40 kVA, con scalabilità ad espandibilità verticale ed orizzontale;
- b) Moduli UPS e unità di monitoraggio ad innesto con sostituzione a caldo;
- c) Possibilità di configurare il sistema con ridondanza interna N+X;
- d) Possibilità di connettere più unità SPM in parallelo per aumento di capacità o ridondanza;
- e) Piena compatibilità con generatore diesel e rete
 - bassa distorsione della corrente di ingresso fino al 3% e fattore di potenza >0,99;
 - *Power walk-in* e di accensione scaglionata dei moduli consentono di ridurre il sovradimensionamento del Gruppo Elettrogeno a monte dell'UPS e garantiscono la compatibilità con qualsiasi rete di alimentazione, anche dove la potenza installata è limitata.
- f) Accurate Battery Care
 - impostabile per batterie a 32 / 34 / 36 / 38 / 40 monoblocchi da 12V per stringa;
 - ricarica a due livelli di tensione secondo la caratteristica IU, in alternativa;
 - compensazione della tensione di ricarica in funzione della temperatura;
 - idoneità a caricare batterie a lunga autonomia;
 - immediato rilevamento di batteria disconnessa;
 - Battery test per rilevare un potenziale deterioramento delle batterie.
- g) Capacità di alimentare carichi sia di tipo induttivo che capacitivo e di erogare la necessaria potenza attiva (kW) richiesta dal carico con un configurazione fine del numero di moduli;
- h) Soluzioni tecnologiche di progetto e componentistica ad alte prestazioni che garantiscono un rendimento complessivo OLTRE AL 95% (on-line doppia conversione mode) e >98% per funzionamento ECO-MODE, con possibilità di impostare la modalità più adatta al carico;

- i) Sistema automatico di parallelo dei moduli ad alta efficienza che, a rotazione, pone in " SLEEPING MODE" i moduli in eccesso rispetto al carico e alla ridondanza impostata, consentendo il funzionamento nel punto di massimo rendimento;
- j) Protezione contro i ritorni d'energia (*Backfeed Protection*);
- k) Flessibilità d'insieme che permette:
 - Semplicità di separazione della rete soccorso dalla rete alimentazione raddrizzatore
 - Ampia scelta di opzioni di comunicazione
 - Possibilità d'isolamento elettrico tramite trasformatore opzionale.

La gamma **Safepower Modular – SPM**, ad architettura compatta basata su tecnologia ad alta densità in cui l'altezza dei singoli moduli è solo 3U ed essi sono disposti a rack come specificato, si compone dei seguenti modelli:

MODELLO	DESCRIZIONE
SPM 200 kVA	Armadio da 200 kVA: alloggiamento fino ad un max di 5 moduli
SPM 320 kVA	Armadio da 320 kVA: alloggiamento fino ad un max di 8 moduli
SPM 400 kVA	Armadio da 400 kVA: alloggiamento fino ad un max di 10 moduli
SPM 520 kVA	Armadio da 520 kVA: alloggiamento fino ad un max di 13 moduli
SPM 800 kVA	Armadio da 800 kVA: alloggiamento fino ad un max di 20 moduli
SPM 1040 kVA	Armadio da 1040 kVA: alloggiamento fino ad un max di 26 moduli
SPM 1280 kVA	Armadio da 1280 kVA: alloggiamento fino ad un max di 32 moduli
SPM 1560 kVA	Armadio da 1560 kVA: alloggiamento fino ad un max di 39 moduli

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il sistema di qualità aziendale è certificato ISO 9001/2000 e copre tutte le procedure, i metodi operativi, i controlli dalla progettazione fino all'attività di produzione e vendita.

Tale certificazione rappresenta una garanzia per il cliente per i seguenti aspetti:

- uso di materiali di qualità;
- rigidità nelle fasi di produzione e collaudo;
- supporto costante al cliente.

Oltre alla certificazione aziendale, il prodotto è classificato VFI-SS-111 ai sensi della norma EN 62040-3 e risponde alle seguenti norme specifiche per gli UPS:

- **IEC EN62040-1**: Sistemi statici di continuità (UPS): prescrizioni generali e di sicurezza;
- **IEC EN 62040-2**: Requisiti di compatibilità elettromagnetica (EMC) categoria C2;
- **EN 62040-3**: Metodi di specifica delle prestazioni e prescrizioni di prova;

La serie **SPM** fa riferimento anche alle seguenti normative generali, dove applicabili e richiamate dalle precedenti:

- **IEC 60529:** Grado di protezione degli involucri;
- **IEC 60664:** Isolamento per apparecchiature di bassa tensione;
- **IEC 60755:** Requisiti generali per dispositivi di protezioni della corrente di protezione verso terra;
- **IEC 60950:** Prescrizioni generali di sicurezza per apparecchiature di "Information Technology";
- **IEC 61000-2-2:** Immunità compatibilità elettromagnetica;
- **IEC 61000-4-2:** Test Immunità scariche elettrostatiche;
- **IEC 61000-4-3:** Test Immunità radio frequenze, elettromagnetiche;
- **IEC 61000-4-4:** Test immunità sovratensioni transitorie;

- **IEC 61000-4-5:** Test immunità sovratensioni;
- **IEC 61000-4-11:** Test immunità a buchi di tensione, brevi interruzioni e variazioni di tensione.
- **IEC 61000-3-12:** Limiti emissione armonica (appareati ad assorbimento $> 16 \text{ A} \leq 75$)

Direttive Europee e marcatura CE:

LV 2006/95/EC

Direttiva di bassa tensione: tutela gli aspetti di sicurezza delle apparecchiature e impone l'obbligo della **marcatura CE** dal 1/1/97.

EMC 2004/108/EC

Direttiva di compatibilità elettromagnetica: tutela gli aspetti di immunità ed emissione dell'UPS nel suo ambiente di installazione e impone l'obbligo di **marcatura CE** dal 1/1/96.

APPLICAZIONI

Gli UPS della serie **Safepower Modular – SPM** sono idonei a tutte le applicazioni ove è richiesta la protezione del carico critico, dalle installazioni semplici a quelle più complesse dove la domanda di affidabilità e manutenibilità è più elevata.

LAN, Server e Data Center: il fattore di potenza di uscita 0,9, si traduce in una più elevata disponibilità di potenza attiva alle utenze alimentate, garantendo così ampi margini nel dimensionamento dell'UPS in rapporto al carico da alimentare.

e-business e Telecomunicazioni: il sistema di continuità può crescere insieme al business grazie alla possibilità di espansione fino a quattro unità in parallelo senza compromettere l'investimento iniziale.

Processi industriali e sistemi elettromedicali: il gruppo di continuità è la soluzione adatta ad assicurare la qualità dell'alimentazione per qualsiasi tipo di carico, dai processi industriali alle applicazioni elettromedicali. Questo grazie alle caratteristiche tecniche frutto dell'attenta analisi in fase progettuale che garantiscono le seguenti proprietà:

- Caratteristiche tecniche di ingresso ottimali con impatto zero sulla sorgente di alimentazione
- elevata capacità di cortocircuito e sovraccarico
- elevata capacità di ricarica della batteria, che ne permette l'utilizzo di diversi tipi (ermetiche, a vasi aperti e con lunga autonomia).

Sistemi di emergenza: è possibile configurare l'UPS in conformità alla norma EN 50171 (Sistemi di Alimentazione Centralizzata), selezionando opportunamente il tipo di batterie, l'autonomia ed i tempi di ricarica.

ARCHITETTURA E CONFIGURAZIONI

Design modulare reale. Safepower Modular SPM si basa su un'architettura modulare reale. Essa prevede che ciascun modulo UPS da 40 kVA, tutto contenuto in un singolo cassetto a 19" di tipo plug-and-play estraibile a caldo, contenga l'hardware e il software necessario per la piena operatività del sistema. I moduli non condividono componenti comuni: ogni modulo è virtualmente un completo UPS, incluso il by-pass statico e un pannello di controllo (architettura de-centralizzata). Si eliminano così i possibili single point of failure. Un eventuale modulo da sostituire può essere scollegato a caldo e non influisce sugli altri moduli in funzione, prevedendo una diminuzione temporanea di potenza erogabile di non più di 40 kVA.

Ciò permette un tempo di intervento (MTTR) praticamente nullo in manutenzione (nessun fermo macchina o trasferimento su bypass d'emergenza).

Il pannello di controllo con display e l'autodiagnostica presente su ciascun modulo permettono la rapida identificazione di un eventuale modulo guasto e dello specifica anomalia.

Ridondanza multipla N+X. Gli UPS di questa serie, composti da più moduli operanti in parallelo, con ridondanza N+X interna all'UPS, permettono di scegliere vari tipi di ridondanza a seconda dell'importanza del carico, al fine di aumentare disponibilità e affidabilità dell'alimentazione erogata al carico. Tramite le impostazioni sul display LCD è possibile configurare la quantità di moduli ridondanti richiesta. Quando il carico collegato è eccessivo rispetto al livello di ridondanza impostato, l'UPS emette immediatamente un avviso di perdita di ridondanza. I moduli sono tutti contemporaneamente operanti con una precisa equi-ripartizione della corrente di carico.

L'UPS può permettersi di operare con moduli fuori servizio fino ad un massimo di X, corrispondente ad una potenza massima al carico di

$$P_{out} = P_{nom} \frac{(N - X)}{N}$$

P_{nom} è la potenza nominale dell'UPS

P_{out} è la massima potenza erogata al carico con X moduli fuori servizio

N è il numero di moduli installati nell'UPS

X è il numero massimo di moduli che possono essere fuori servizio, equivalente al livello di ridondanza impostata.

Tutti i moduli UPS all'interno di una unità condividono una medesima *batteria comune*: la disattivazione di uno o più moduli non comporta in alcun modo la diminuzione dell'autonomia verso il carico in funzionamento da batteria (mancanza rete).

Scalabilità (hot expansion). Poiché la modularità funzionale coincide con quella costruttiva (ogni modulo è virtualmente un completo UPS), aggiungere potenza è semplice: comodi cassette plug-n-power alti 3u possono essere inseriti a caldo con ampia possibilità di *espandibilità verticale* (riempimento in altezza dell'armadio) e *orizzontale* (riempimento di più colonne). Per fare ciò non sono necessarie modifiche particolari né attrezzi speciali: l'UPS continua ad alimentare il carico senza cambiare stato. Una ulteriore espansione può essere realizzata ponendo più unità (armadi) in parallelo come sotto indicato.

Sleep mode a risparmio d'energia è una funzione attivabile da pannello utente frontale che permette un funzionamento del sistema a più alta efficienza, ponendo, a rotazione, in " SLEEP MODE " i moduli in eccesso rispetto al carico e alla ridondanza impostata, consentendo ai moduli rimasti attivi il funzionamento nel punto di massimo rendimento.

- Moduli attivi vengono posti in sleeping mode quando il carico connesso è al di sotto del 30% della potenza nominale; ciò deve avvenire da almeno un'ora al fine di evitare variazioni di stato dovute ad eccessive fluttuazioni del carico;
- I moduli coinvolti vengono posti in sleeping mode uno alla volta a distanza di un minuto e permangono così in standby, senza alimentare il carico;
- Quando il carico alimentato dai moduli attivi (non in sleeping mode) aumenta fin oltre il 70% della loro potenza nominale, i moduli in sleeping mode vengono immediatamente riattivati per alimentare il carico;
- Mensilmente ciascun modulo in sleeping mode viene rimpiazzato da uno precedentemente attivo, per consentire una rotazione nell'utilizzo dei moduli;

Le configurazioni disponibili sono le seguenti:

UPS singolo

L'UPS può essere installato in configurazione di singola unità modulare, completa di un numero minimo di 2 moduli da 40kVA e fino ad un massimo di moduli pari a quelli per cui l'impianto è stato previsto e progettato, tenendo in conto anche il livello di ridondanza interna desiderata (N+X). I modelli sopra elencati indicano quanti moduli al massimo possono essere aggiunti all'interno dell'armadio dimensionato per l'impianto.

L'unità può essere configurata sia per essere alimentata in maniera comune all'ingresso del raddrizzatore e all'ingresso del bypass automatico d'emergenza, sia con due *ingressi separati*, uno per il raddrizzatore, l'altro per l'ingresso del bypass d'emergenza (mediante la rimozione di opportuni link di potenza interni).

Una ulteriore espansione può essere ottenuta ponendo in parallelo fino a 4 unità, per soddisfare gli incrementi di potenza del carico oppure per introdurre un ulteriore livello di ridondanza, come sotto indicato.

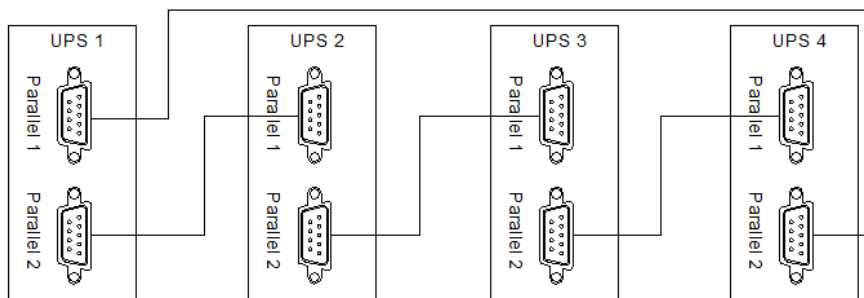
Configurazione in parallelo

Le unità UPS possono essere collegate in parallelo fino a 4 unità per incrementare la potenza del sistema (parallelo di potenza) o per migliorarne l'affidabilità (parallelo ridondante).

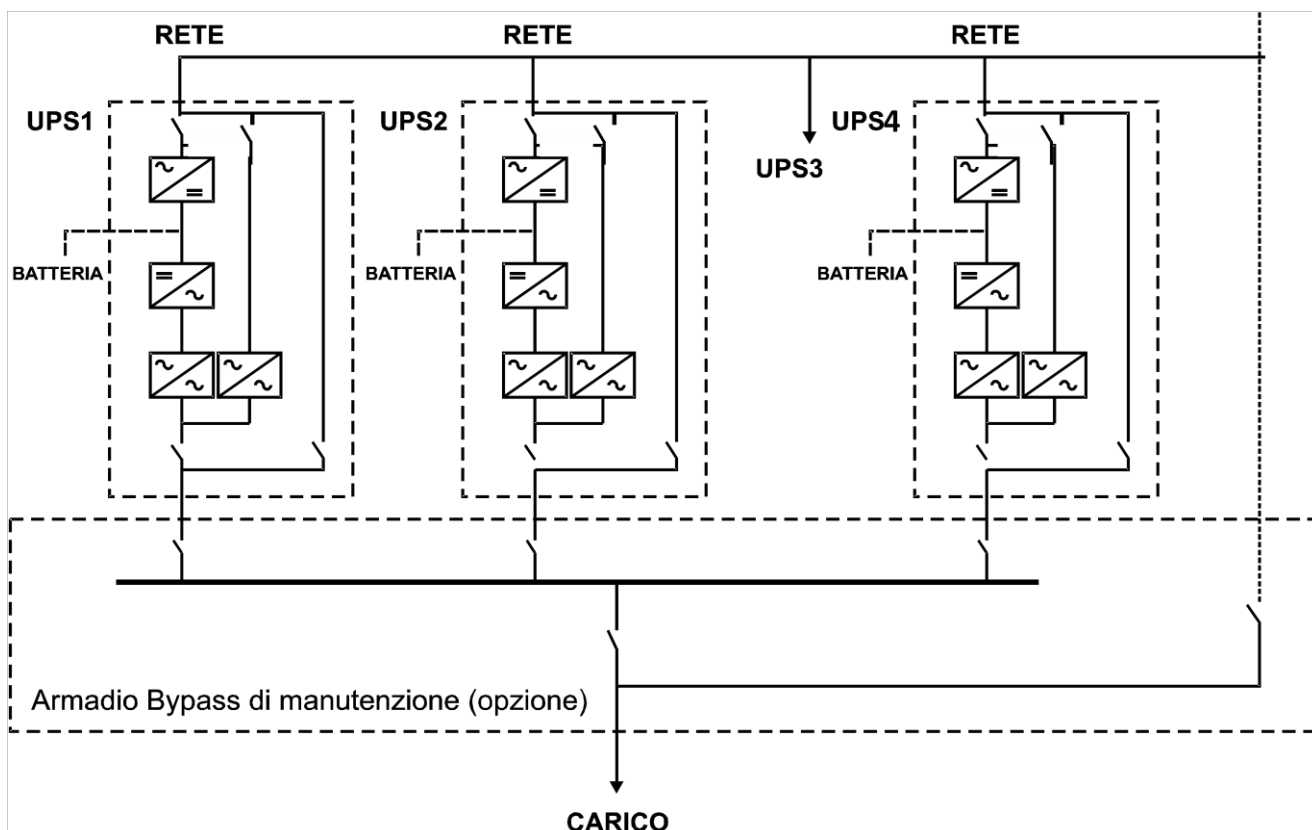
Il sistema si definisce "parallelo ridondante" quando l'arresto di uno o più UPS non pregiudica la protezione del carico.

Tutti gli UPS alimentano contemporaneamente le utenze con equipartizione automatica della corrente.

Le unità si scambiano le informazioni sullo stato di funzionamento ed i segnali di sincronismo tramite i collegamenti ad anello con doppia ridondanza. Esse sono interconnesse con cavi di controllo schermati e a doppio isolamento come mostrato di seguito, dove sono visibili le schede di controllo parallelo montate su ogni UPS. La configurazione ad anello garantisce un controllo estremamente affidabile. Ciò significa che anche nel caso di accidentale interruzione di entrambi i collegamenti, si auto-esclude soltanto l'UPS oggetto di tale interruzione, mentre gli altri continuano a funzionare senza alcuna perturbazione.



Grazie alla caratteristica “Hot Expansion” è possibile espandere un sistema con l'aggiunta di un ulteriore UPS (fino ad un massimo di 4), mentre le preesistenti unità sono on-line e alimentano il carico da Inverter. L'UPS integrato si configurerà automaticamente con le altre unità senza alcuna perturbazione al carico.



Le unità UPS connesse in parallelo possono essere configurate ognuna con una propria batteria separata (vedi schema sopra), o alternativamente con **batteria comune**.

DLBS (Dual Load Bus Synchronization)

La funzione di sincronizzazione dei bus è quella di mantenere in sincronismo le uscite di due sistemi UPS indipendenti (unità singole o sistemi parallelo di unità multiple) anche nel caso in cui i due sistemi non abbiano una fonte comune di alimentazione di riferimento a monte (per esempio nel caso di funzionamento da batteria). Essa è di solito usata per alimentare i due ingressi di STS (Sistema di Trasferimento Statico) onde permettere l'alimentazione dei carichi critici in “dual bus” e assicurando commutazioni tra le due sorgenti sempre in sincronismo e a tempo zero.

Safepower Modular SPM non ha bisogno di appositi dispositivi esterni alle unità UPS per operare in modalità DLBS: semplicemente le unità UPS sono corredate di cavi di segnale per permetterne la corretta operatività.

DESCRIZIONE DELL'UPS

6.1 Principi di funzionamento

Il gruppo di continuità può essere predisposto in tre principali modalità di funzionamento: ON-LINE, Smart Energy Saving - ECO MODE, Convertitore di Frequenza, nelle loro diverse varianti come descritto qui di seguito.

Modalità : ON-LINE

Funzionamento Normale: il raddrizzatore PFC, prelevando energia dalla rete, alimenta l'Inverter e mantiene in carica le batterie; il carico è alimentato dall'Inverter con tensione e frequenza stabilizzata ed in sincronismo con la rete di soccorso. Si realizza così una **doppia conversione**, con la massima separazione tra la tensione d'ingresso e quella d'uscita all'UPS.

Funzionamento da batteria: quando la rete di alimentazione esce dai limiti prefissati, il raddrizzatore si spegne e l'Inverter viene alimentato dalla batteria per il tempo di autonomia prevista senza alcuna perturbazione al carico. Al momento del ripristino della rete di alimentazione, il raddrizzatore riprende gradualmente a funzionare caricando di nuovo le batterie e alimentando l'Inverter.

Funzionamento da By-pass automatico: in caso di sovraccarico dell'Inverter oltre i limiti previsti, oppure per spegnimento manuale del medesimo, il carico viene trasferito automaticamente sulla rete di soccorso tramite il commutatore statico senza alcuna perturbazione al carico.

Modalità : Smart Energy Saving – ECO MODE

Funzionamento Normale: il carico viene normalmente alimentato dalla rete di ingresso (alimentazione diretta) tramite interfacce di potenza, mentre il raddrizzatore mantiene in carica le batterie. Quando la rete esce da ristrette tolleranze di tensione e frequenza impostate, il sistema commuta automaticamente in **funzionamento a doppia conversione**, con il carico alimentato dall'Inverter.

Funzionamento da batteria: nel caso in cui la rete esca dalle tolleranze di tensione e frequenza ammesse dal raddrizzatore, l'unità passa in funzionamento da batteria.

Il rientro ad alimentazione diretta si ha quando la rete ritorna idonea (tolleranze ristrette). Ciò avviene sulla base di una statistica rilevata relativamente alla qualità della rete: se questa rimane idonea per un periodo definito, l'unità si porta in modalità ECO mode, altrimenti rimane in funzionamento a doppia conversione.

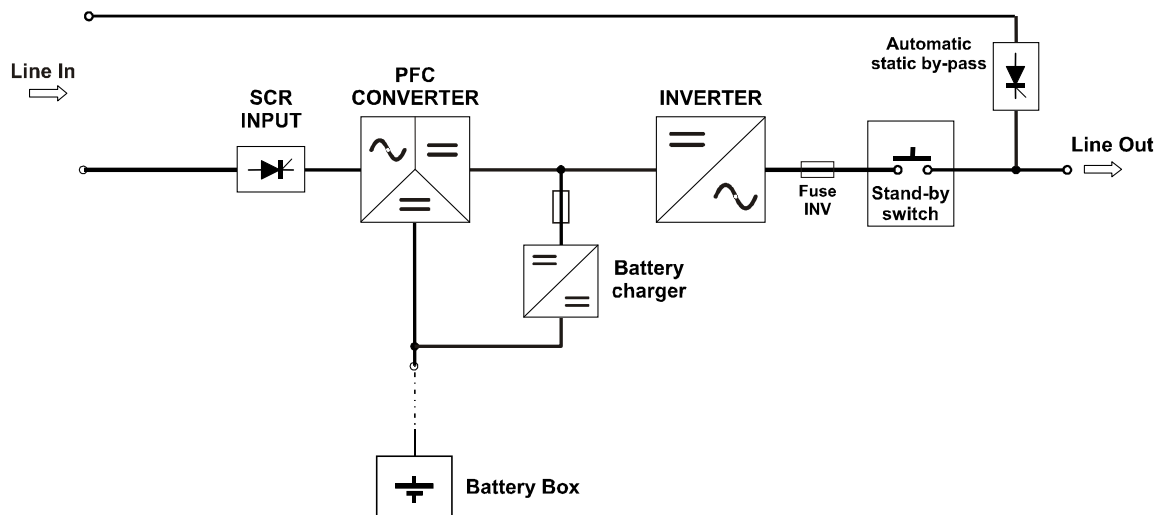
Nota: per esigenze di manutenzione, in entrambe le modalità sopra descritte è possibile commutare, mediante manovra manuale, in funzionamento di **bypass di manutenzione**. Il carico sarà così alimentato dalla rete di ingresso dell'impianto tramite il sezionatore di manutenzione (interno od esterno all'armadio UPS) come di seguito descritto.

Modalità : CONVERTITORE DI FREQUENZA

È possibile selezionare l'UPS nel funzionamento come convertitore di frequenza (via pannello frontale) con ingresso a 50 Hz e uscita a 60 Hz o viceversa (in tale modalità, il by-pass automatico sarà disattivato). La configurazione "frequency converter" può funzionare con e senza batterie.

6.2 Modulo di potenza: funzionamento

Lo schema a blocchi del modulo UPS di potenza 40kVA è il seguente:



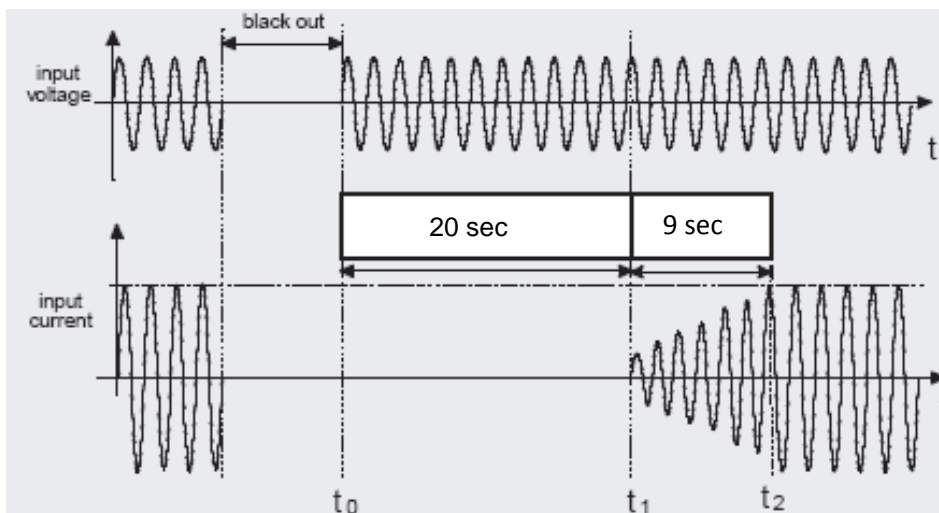
Esso è composto dai seguenti blocchi funzionali:

- Convertitore PFC (raddrizzatore) e booster
- Carica batteria
- Inverter
- Commutatore statico (bypass automatico)

6.2.1 Convertitore PFC (raddrizzatore) e booster

Il Convertitore PFC converte la tensione alternata in tensione continua atta ad alimentare l'Inverter e nell'eventualità di una mancanza di tensione di alimentazione adeguerà la tensione delle batterie (booster) ad un valore consono per alimentare l'inverter. La tecnologia con controllo PFC realizzata con l'impiego di microprocessore DSP e semiconduttori di potenza IGBT, permette di ridurre l'impatto sulla sorgente di alimentazione, assorbendo una corrente a basso contenuto armonico ed elevato P.F. Il convertitore/raddrizzatore di ingresso ha pertanto un impatto nullo sulla sorgente di alimentazione grazie alle seguenti caratteristiche di funzionamento:

- **Armoniche di ingresso:** grazie al trascurabile contenuto armonico della corrente di ingresso (3%) ed al fattore di potenza elevato ($>0,99$), si riducono le perdite nell'impianto e nei trasformatori a monte dell'UPS; inoltre si riduce il dimensionamento di un eventuale gruppo elettrogeno a monte e dello stesso trasformatore di distribuzione;
- **Partenza progressiva del raddrizzatore (Walk-in):** al ritorno dell'alimentazione di rete, il trasferimento dell'energia assorbita necessaria al carico dalla batteria alla rete avviene in maniera progressiva, raggiungendo la potenza nominale in un tempo (walk-in) di circa 9 secondi, dopo un ritardo iniziale (hold-off) di circa 20 secondi. La partenza dei singoli moduli di potenza all'interno di una unità avviene in successione, con cadenza di un modulo al secondo.

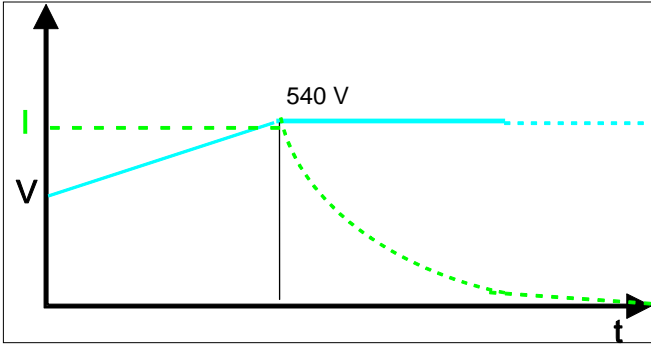


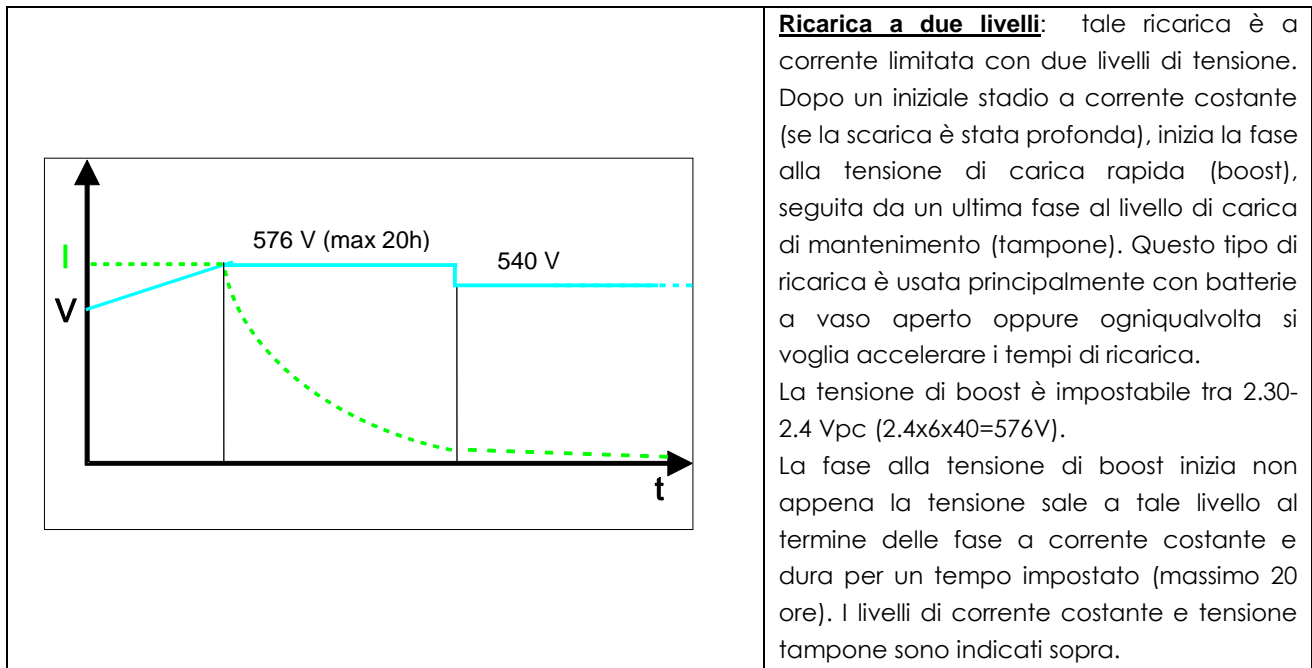
Il **booster** permette di tenere stabile la tensione di bus all'interno dei moduli indipendentemente dalla variazione della tensione di batteria. Viceversa, le variazioni della tensione di bus dovute a rapide variazioni dinamiche del carico non si ripercuotono direttamente sulla tensione di batteria.

6.2.2 CARICABATTERIA (Accurate Battery Care)

"Accurate Battery Care" è un insieme di funzioni ideate per controllare, gestire e preservare la batteria il più a lungo possibile.

- Tensione nominale di batteria:** SPM può essere impostato per funzionare con un numero variabile di celle di batterie al piombo (2Vpc) per stringa, in base alla necessità di autonomia richiesta: $\pm 192\text{ V} / \pm 204\text{ V} / \pm 216\text{ V} / \pm 228\text{ V} / \pm 240\text{ Vcc}$ (equivalenti a 32 / 34 / 36 / 38 / 40 monoblocchi da 12V); in caso di guasto di monoblocco/chi, la tensione di batteria può essere così temporaneamente ridotta fino al rimpiazzo dei medesimi, senza interruzione di servizio;
- Ricarica della batteria:** SPM è idoneo per funzionare con batterie al piombo ermetico (VRLA) e, previa pre-carica di formazione, anche con batterie a vaso aperto e NiCd. In funzione del tipo di batteria sono disponibili diversi metodi di ricarica:

Modalità di ricarica	Configurazioni SPM
	<p>Ricarica a un livello: lo stato di carica della batteria è tenuto costantemente sotto controllo e al ritorno della rete di alimentazione il ciclo di ricarica si attiva funzionando ad un iniziale stadio a corrente costante (se la scarica è stata profonda) e passando e mantenendo poi le batterie ad un livello di tensione prefissato (tampone). La corrente costante è tarabile e viene tipicamente impostata $0.1C_{10}$ fino ad una disponibilità massima di 10A di carica per ogni modulo UPS presente. La tensione tampone ha un range impostabile tra 2.20-2.29 Vpc ($2.25 \times 6 \times 40 = 540\text{V}$).</p>



E' possibile impostare il tipo di batteria installata e le diverse modalità di carica dal pannello touchscreen frontale.

- c) E' installabile un **sensore di temperatura** esterno che attiva la compensazione della tensione di mantenimento in funzione della temperatura della batteria $0.003V$ ($0.001 \div 0.007V$ / cella / $1^{\circ}C$).
- d) **Batteria connessa:** l'UPS è in grado di individuare e segnalare istantaneamente se la batteria è connessa o meno. In caso di errata connessione della batteria agli appositi terminali sull'UPS (scambio di terminali per es.), l'UPS rilascia allarme e si protegge contro eventuali guasti. L'UPS deve funzionare sempre con le batterie collegate; l'assenza delle stesse oltre che a generale allarmi snatura il ruolo dell'UPS.
- e) **Test Batteria:** è attivabile e impostabile il test di funzionamento reale della batteria.
 Test Manuale: durata impostabile a 10 secondi, 10 minuti o scarica totale.
 Test automatico periodico: 1 al mese, al 20% della capacità della batteria.
 Qualora il test dia esito negativo apparirà una segnalazione sul pannello dell'UPS e a distanza se installato.
- f) **Protezione contro scariche profonde:** in presenza di scariche di lunga durata fino al limite della capacità della batteria, la batteria viene protetta interrompendone la scarica ad un livello impostabile ($1.6-1.9Vpc$), come prescritto dai costruttori delle batterie per evitarne il danneggiamento. La fine della scarica è preceduta da un pre-allarme (più insistente del solo allarme di batteria in scarica) di prossima fine scarica che si attiva al raggiungimento della soglia di $1.95Vpc$.
- g) **Ripple di corrente:** il ripple (componente alternata residua) di corrente di ricarica è una delle cause più importanti che riducono l'affidabilità e la vita della batteria. SPM, grazie al caricabatteria ad alta frequenza riduce questo valore a livelli trascurabili, allungandone la vita e mantenendo le prestazioni elevate per lungo tempo.
- h) **Cold Start:** Questa funzione permette di accendere l'inverter ed alimentare il carico da batteria, qualora la rete di alimentazione non sia presente. Essa è attivabile semplicemente avviando manualmente, una alla volta, tutti i moduli di potenza mediante il pulsante ON sul loro fronte.

6.2.3 INVERTER

Il convertitore DC/AC (inverter) converte la tensione continua in tensione alternata sinusoidale stabilizzata per l'alimentazione del carico. Con UPS in modalità ON-LINE il carico è sempre alimentato dall'Inverter.

Esso è costituito da un Inverter trifase ad IGBT (*Isolated Gate Bipolar Transistor*), un transistor che permette elevate frequenze di commutazione (>18kHz) e di conseguenza un'elevata qualità della tensione con bassi consumi e rumorosità; grazie anche al controllo con microprocessore DSP, le prestazioni statiche e dinamiche della tensione di uscita garantiscono una elevata qualità della forma d'onda di uscita, in qualsiasi condizione di funzionamento:

Regolazione della tensione

La tensione di uscita è regolata utilizzando il controllo di fase indipendente e microprocessore DSP, elementi che consentono una migliore risposta statica e dinamica. In dettaglio:

- a) **condizione statica:** la tensione di uscita dell'Inverter rimane all'interno del $\pm 1\%$ per tutte le variazioni della tensione di ingresso entro i limiti ammessi;
- b) **condizione dinamica :** per variazioni di carico da 0 al 100%, la tensione di uscita rimane entro il $\pm 5\%$, al di sotto dei valori definiti dalla classe 1 della norma EN 62040-3.

Regolazione della frequenza

La frequenza di uscita dell'Inverter è generata autonomamente da un oscillatore interno, in sincronismo con quella della rete di soccorso; la stabilità della frequenza verso il carico dipende quindi dalla condizione di funzionamento:

- a) **Stabilità di frequenza**
 - a. Con rete presente: l'oscillatore interno segue le variazioni di frequenza della rete di soccorso secondo il valore impostato che è normalmente $\pm 1\% / \pm 2\% / \pm 4\% / \pm 5\% / \pm 10\%$ (tarabile).
 - b. Con rete assente: l'Inverter genera la frequenza della tensione di uscita in modo autonomo con una stabilità del $\pm 0,1\text{Hz}$.
- b) **Velocità di variazione della frequenza**

La velocità massima di variazione della frequenza (slew rate) di uscita dell'Inverter per agganciare quella della rete di soccorso è settata ad 1Hz/s.

Distorsione della tensione di uscita

La regolazione dell'Inverter garantisce la distorsione della tensione di uscita con carichi lineari entro il 2%. Con carichi non lineari, come definiti dalla norma EN 62040-3, la distorsione della tensione di uscita non supera il 5%.

Sovraccarico

L'Inverter è dimensionato per erogare un sovraccarico in potenza in tempo limitato (riferirsi ai limiti indicati nella "tabella dati Tecnici")

Al superamento dei limiti di tempo o di potenza, il carico viene trasferito sulla rete di soccorso.

Capacità di cortocircuito

In caso di cortocircuito in funzionamento da batteria, l'UPS discriminerà il corto circuito dal sovraccarico analizzando tensione e corrente d'uscita.

- In funzionamento da batteria (rete non presente) è in grado di erogare una corrente limitata per 200ms (valori riportati in "**tabella dati Tecnici**").
- Con rete presente commuterà sulla linea di bypass automatico.

La tabella sotto riportata suggerisce il dimensionamento delle diverse tipologie di protezione poste a valle dell'UPS al fine di garantire la selettività delle stesse anche in caso di assenza rete di alimentazione

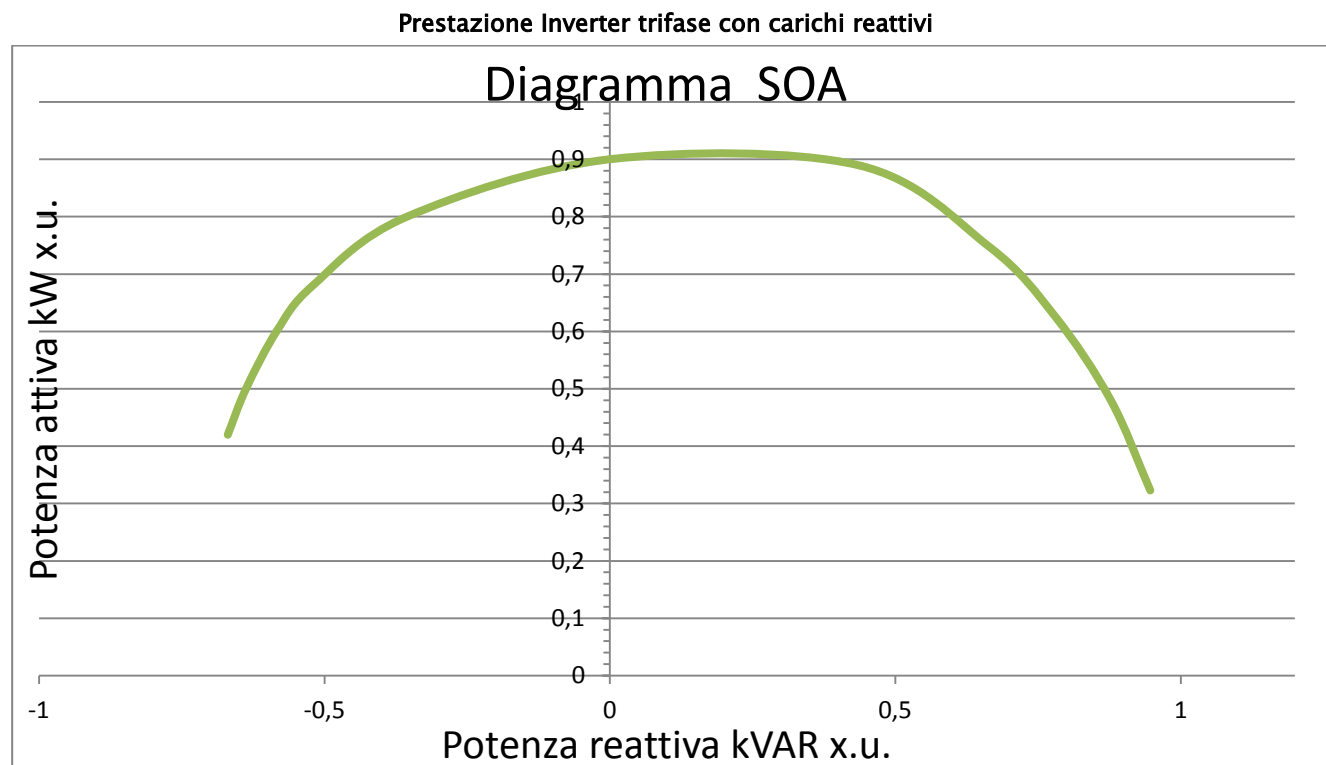
Protezioni di uscita (valori consigliati per la selettività)	
Fusibili normali (GI)	I_n (Corrente nominale)/7
Interruttori normali (Curva C)	I_n (Corrente nominale)/7
Fusibili ultrarapidi (GF)	I_n (Corrente nominale)/2

Simmetria della tensione di uscita

In ogni condizione la simmetria della tensione di uscita è garantita entro il $\pm 1\%$, per carichi equilibrati e $\pm 2\%$ per carichi sbilanciati del 100% (es. una fase a carico nominale, le altre due a vuoto).

Sfasamento angolare

Le tensioni di uscita trifasi dell'Inverter sono garantite con un angolo di sfasamento pari a $120^\circ \pm 1^\circ$ per carichi equilibrati e squilibrati del 100%.



6.2.4 COMMUTATORE STATICO (bypass automatico)

Il commutatore è un dispositivo elettronico che permette il trasferimento del carico sulla rete di soccorso senza alcuna perturbazione nelle seguenti condizioni:

- a) spegnimento manuale dell'Inverter;
- b) superamento dei limiti di sovraccarico dell'Inverter;
- c) superamento dei limiti di sovratemperatura interna;
- d) anomalia dell'Inverter;
- e) tensione DC al di fuori delle tolleranze ammesse.

Se al momento della commutazione la tensione dell'Inverter non è in sincronismo con quella della rete di soccorso, il trasferimento avviene con un ritardo di circa 20ms; in considerazione delle varie tipologie di carico è possibile impostare questo ritardo a 10ms o bloccare la commutazione in caso di mancanza sincronismo.

Tensione della rete di soccorso

Il trasferimento sulla rete di soccorso avviene solo se la tensione e la frequenza sono giudicate "idonee" per alimentare il carico. I limiti di accettabilità possono essere definiti dall'utente in funzione del carico collegato:

- Finestra di tensione : $\pm 10\%$ (tarabile dal -10, -20, -30, -45% al +10, +15, +20%);
- Finestra di frequenza : $\pm 10\%$ (tarabile anche come +1, 2, 3, 4, 5 %).

Sovraccarico

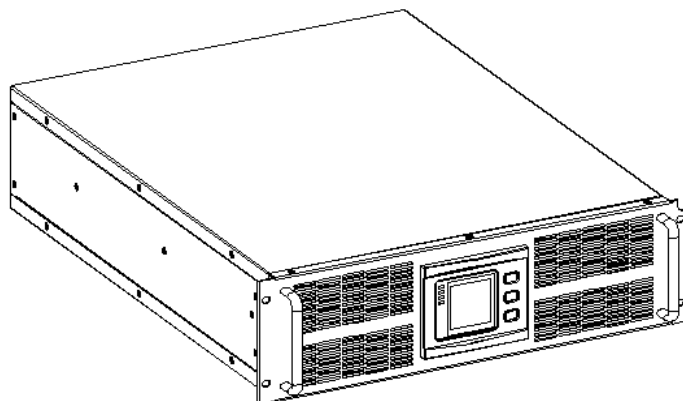
Il commutatore statico dell'UPS è dimensionato per sopportare un sovraccarico così come indicato nelle tabelle dati successive.

6.3 Modulo di potenza: costruzione

Costruttivamente, ciascun modulo UPS di potenza è contenuto all'interno di un cassetto per rack a 19".

Il suo peso è di 34 kg.

Il modulo è alto 3U, con dimensioni 443x580x131mm.



Il modulo è facilmente inseribile o estraibile a caldo mediante connettori ad innesto posti sul retro.

La ventilazione di raffreddamento ha diverse velocità che aumentano in funzione del carico e della temperatura interna dei componenti.

Ogni modulo è dotato di display LCD, tasti di comando e LED con stati ed allarmi essenziali. Il dettaglio degli stati, allarmi e misure del modulo sono visualizzabili nel display.

I tasti di comando includono il tasto di accensione (ON), anche da batteria, e di spegnimento (OFF).

Sono visualizzabili due misure di temperatura: la temperatura interna al modulo e la temperatura dell'aria d'ambiente in ingresso al modulo.

PANNELLO DI CONTROLLO GENERALE

Il pannello di controllo generale, posto sul fronte dell'armadio UPS, è composto da un display grafico LCD touchscreen e da un tastierino di comando.



- ① Schermo LCD touchscreen: monitoraggio di tutti i parametri misurati, stato UPS e batteria e registro eventi e allarmi
- ② Tasto SINISTRA: a sinistra o in alto
- ③ Tasto ENTER: inserimento voci o conferma selezione
- ④ Tasto ESC: uscita dalla voce o annullamento
- ⑤ Tasto SU: scorrimento in alto
- ⑥ Tasto DESTRA: a destra o in alto
- ⑦ Tasto GIÙ: scorrimento in basso

I messaggi sono disponibili nelle seguenti lingue: italiano, inglese. Il pannello può comunque essere impostato per avere altre lingue come francese, russo, polacco, cinese, turco e coreano.

Al centro del pannello di controllo è situato un ampio display grafico touchscreen, che consente di avere sempre in primo piano ed in tempo reale una panoramica dettagliata dello stato dell'UPS. Direttamente dal pannello di controllo l'utente può accendere/spegnere l'UPS, consultare le misure elettriche di rete, uscita, batteria, ecc., monitorare lo stato dei singoli moduli di potenza all'interno ed eseguire le principali impostazioni di macchina.

Il display presenta numerose schermate, ognuna con un suo ruolo specifico.

1 INFORMAZIONI GENERALI

Vengono permanentemente visualizzate data e ora impostate, e, a seconda della schermata, modello della macchina oppure titolo del menu attivo in quel momento.

Un *sinottico* animato dà una rappresentazione immediata del flusso di energia, dello stato della macchina, delle parti attive, inattive o in allarme.

2 VISUALIZZAZIONE DATI / NAVIGAZIONE MENU

Il display consente la visualizzazione delle misure dell'UPS (costantemente aggiornate in tempo reale) relative ad ingresso, uscita e batteria e la consultazione dei vari menu selezionabili dall'utente tramite gli appositi tasti funzione. Una volta selezionato il menu desiderato, verranno visualizzate le pagine contenenti tutti i dati relativi al menu prescelto.

3 STATO UPS, ALLARMI - GUASTI, COMANDI

E' possibile visualizzare costantemente, anche in forma grafica, lo stato dell'UPS in quell'istante e dei singoli moduli, con la segnalazione di un eventuale allarme / guasto dell'UPS e mostra il tipo di errore/guasto riscontrato. E' possibile attivare eventuali comandi, quali il test di batteria.

4 STORICO EVENTI

Una pagina di menu mostra degli eventi cronologici registrati, conseguenti a condizioni d'impianto e ambientali inappropriate (tensione alimentazione fuori limite, temperatura elevata, sovraccarico,...) o a guasti interni.

Lo storico memorizza 500 eventi in modalità FIFO (First In First Out) e la stringa contiene le seguenti informazioni: Codice evento, Descrizione evento, Data e Ora..

La visualizzazione avviene attraverso il display grafico con i tasti di scorrimento.

Uno storico eventi (data log) più esteso (5000 eventi), scaricabile tramite porta seriale, è tuttavia disponibile nel modulo "monitoring" più sotto descritto.

5 VERSIONE E SETTAGGI

Oltre alla visualizzazione della versione di Firmware presente nell'UPS, vari menu consentono il settaggio di una serie di grandezze (es. dati della batteria, range accettazione tensione bypass).

La comparsa di un allarme attiva un segnalatore acustico.

Misure visualizzabili

- Tensioni, correnti e frequenza d'ingresso
- Tensioni e frequenza di by-pass
- Tensioni, correnti e frequenza di uscita
- Potenza di uscita (kVA, kW e %)
- Corrente di picco di uscita
- Tensione di batteria
- Corrente di batteria (carica/scarica)
- Temperatura interna armadio
- Temperatura batterie esterne
- Stato e autonomia di batteria
- Tensioni, correnti e frequenza di uscita e tensione di bus di ogni singolo modulo.

ARMADIO UPS E SEZIONATORI

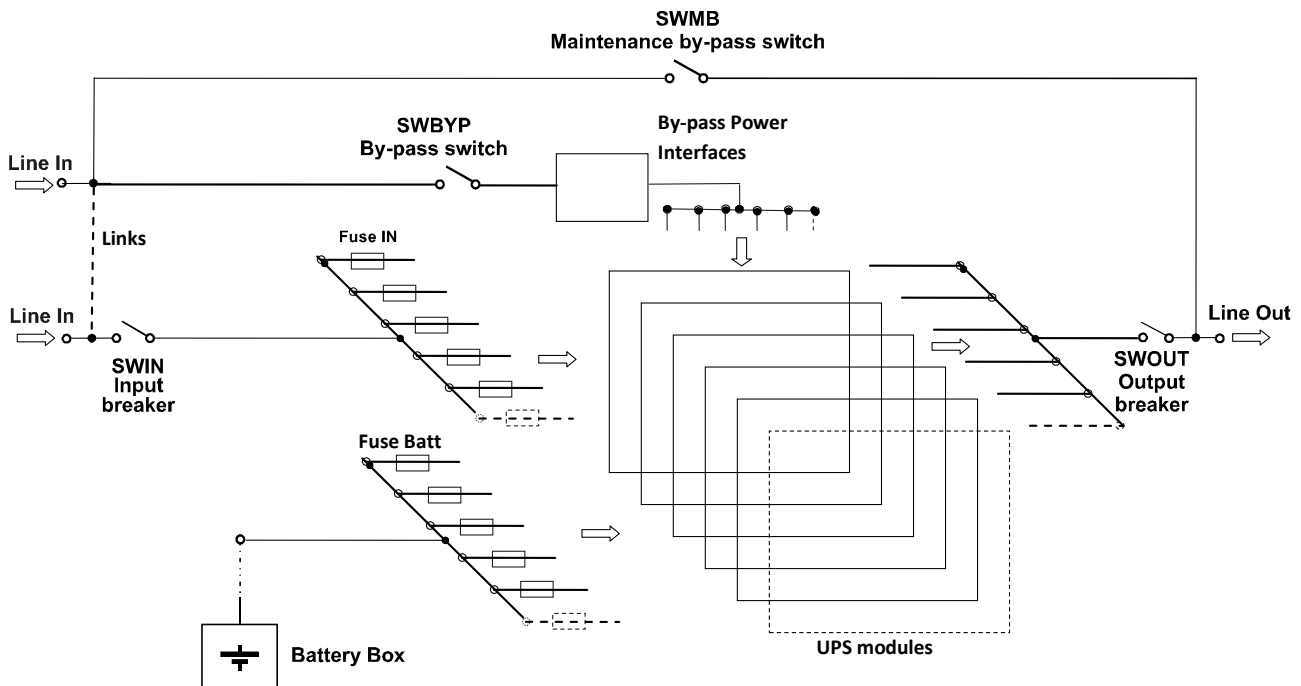
L' UPS **Safepower Modular – SPM** è alloggiato in armadi di tipo a rack 19" dove sono inseriti i cassettei con i moduli di potenza, disposti su una o più colonne.

L'armadio è realizzato in acciaio zincato con grado di protezione IP20 anche con la porta frontale aperta.

La *ventilazione forzata* è a bordo dei singoli moduli di potenza a cassetto: l'ingresso dell'aria è dal fronte, l'uscita dal retro. Le griglie di areazione delle porte frontali sono corredate di **filtri antipolvere**.

Le parti con maggiore dissipazione, cioè i moduli di potenza, sono monitorate individualmente da **doppi sensori di temperatura**.

Lo schema unifilare di principio ne evidenzia i componenti principali.



L' UPS è equipaggiato con i seguenti sezionatori posizionati sul fronte e/o sul retro dell'armadio ed accessibili mediante l'apertura della porta:

- ① SWMB
Sezionatore di manutenzione
(bypass manuale)
- ② SWOUT
Sezionatore di uscita
- ③ SWIN
Sezionatore d'ingresso
- ④ SWBYP
Sezionatore di bypass

L'alimentazione da e per tali sezionatori, così come quella in continua proveniente dai morsetti di batteria (esterna), viene poi internamente distribuita ai singoli moduli di potenza.

Appositi cassette **portafusibili** facilmente estraibili, uno per ogni modulo, contengono i fusibili di ingresso e di batteria.

Sulla linea di bypass automatico (statico) è disposta un'interfaccia di potenza multipla che provvede a filtrare la linea e a ripartire equamente le correnti sui commutatori statici dei moduli. Infatti il sistema di commutazione statica automatica è distribuito (come descritto nella sezione precedente) nei singoli moduli al fine di ottenere una completa modularità dell'UPS.

Sono presenti i seguenti **terminali di connessione** con rete, carico e batteria:

ingresso raddrizzatore L1, L2, L3, N;

uscita L1, L2, L3, N; batteria positivo, neutro, negativo;

ingresso bypass L1, L2, L3;

terra.

I morsetti di ingresso possono essere predisposti per **singolo o doppio ingresso**: se la linea di alimentazione a monte è unica i ponticelli (link) interni vengono lasciati, se invece la linea raddrizzatore e quella di bypass sono alimentate separatamente i ponticelli vengono rimossi.

La manovra **di bypass di manutenzione** azionando il relativo sezionatore è possibile solo dopo la rimozione di un *coperchio di protezione*. Tale rimozione provoca l'intervento di un contatto ausiliario che forza il passaggio del carico sulla linea di bypass statico, qualora non vi si fosse già provveduto manualmente. Ciò evita una errata manovra con conseguente connessione diretta dell'alimentazione generata dagli inverter con la rete a monte.

Degli **scaricatori (surge protector)** sono presenti ai morsetti d'ingresso per la protezione contro picchi di tensione potenzialmente dannosi. Essi sono di tipo 2, testati in classe II secondo la IEC EN 61643-11 (In 20 kA, I_{max} 40 kA). Sono costituiti da moduli sostituibili ad innesto nel caso di intervento.

Ai fini dell'interfaccia con l'utente (porte di comunicazione, display touchscreen di monitoraggio e comando), l'UPS dispone di un "**Modulo Monitoring**" che, oltre a raccogliere tutte le informazioni e ad inviare comandi da e al bus di comunicazione dei moduli di potenza, gestisce le porte di comunicazione verso l'esterno e l'utente come descritto nella sezione seguente.

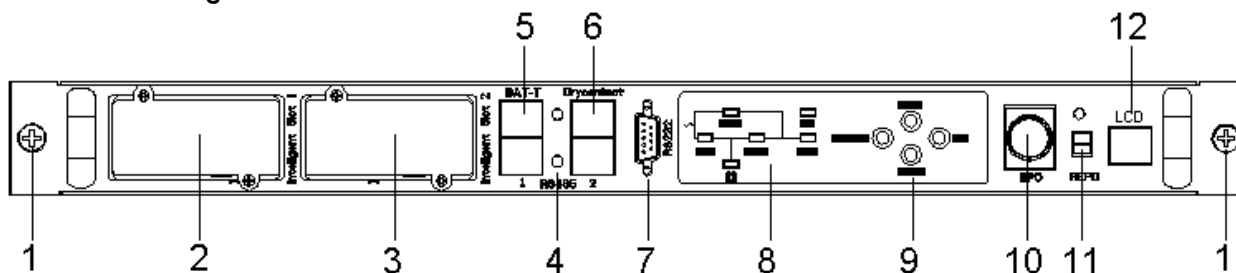
Il modulo monitoring alimenta e comunica con il **Pannello di controllo Generale** touchscreen posto sulla porta frontale e descritto nella sezione precedente.

L'unità è dotata di funzione di "protezione contro i ritorni d'energia (**Backfeed Protection**)". Al fine di evitare un possibile shock elettrico ai morsetti d'ingresso dovuti un eventuale guasto del commutatore statico elettronico, il dispositivo interno è in grado di rilevare tale guasto e di generare una logica di comando per assicurare che la linea interessata dal guasto venga opportunamente disconnessa, secondo quanto previsto dalla IEC/EN 62040-1.

MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE

Ai fini dell'interfaccia con l'utente (porte di comunicazione, display touchscreen di monitoraggio e comando), l'UPS dispone di un "Modulo Monitoring". Anche esso, come i moduli di potenza, può essere rimosso a caldo senza comportare alcuna interruzione di servizio o cambio di stato dell'UPS o commutazione su bypass. I parametri e le calibrazioni memorizzate nel modulo monitoring sono già memorizzate in copia sui moduli di potenza UPS e, in caso di sostituzione, vengono riportate automaticamente sul nuovo modulo monitoring.

Modulo Monitoring



- (1) Vite di fissaggio Modulo Monitoring
- (2) Slot intelligente 1: inserire una scheda SNMP o una scheda contatti puliti
- (3) Slot intelligente 2: inserire una scheda SNMP o una scheda contatti puliti
- (4) Porta RS485 1/2
- (5) Porta BAT_T 1/2 : collegare il sensore di temperatura della batteria
- (6) Contatti puliti: porta per comando Backfeed prot. + porta ingresso
- (7) Porta RS232
- (8) Sinottico a LED
- (9) Tasti funzione
- (10) Tasto EPO
- (11) Porta REPO: porta connessione EPO remota
- (12) Porta LCD: collegata al pannello LCD generale

Il modulo monitoring è accessibile aprendo la porta frontale.

Un piccolo sinottico a LED duplica le funzioni essenziali di quello generale sul display touchscreen una volta che si è aperta la porta.

PORTE DI COMUNICAZIONE

Sono presenti le seguenti porte di comunicazione:

- Porta seriale con connettore RS232;
- 2 slot di espansione intelligenti per schede di interfaccia aggiuntive;
- Doppia porta di comunicazione RS485 RJ45 con protocollo Modbus/Jbus per il monitoraggio degli UPS in BMS (Building Management System)..

Nella parte posteriore dell'armadio UPS sono inoltre disponibili due ulteriori porte RS485 DB9.

SLOT DI COMUNICAZIONE

Le due slot di espansione per schede di comunicazione accessorie consentono all'apparecchiatura di dialogare utilizzando i principali standard di comunicazione.

Alcuni esempi:

- Seconda porta RS232
- Agente di rete Ethernet con protocollo TCP/IP, HTTP e SNMP
- Scheda a relay con terminali a morsettiera o DB9

9.1 ARRESTO D'EMERGENZA (E.P.O. e R.E.P.O.)

In caso di emergenza, agendo sul pulsante rosso ("Emergency Power Off", E.P.O.) apposito posto sul modulo monitoring e protetto opportunamente da azionamenti involontari, l'UPS si porta nello stato di stand-by togliendo completamente alimentazione al carico, secondo quanto previsto dalla IEC/EN 62040-1.

In aggiunta un ingresso isolato è utilizzato per spegnere l'UPS a distanza in caso di emergenza.

L'UPS ha quindi i morsetti di "Remote Emergency Power Off" (R.E.P.O.). Per l'eventuale installazione occorre collegarsi ad essi dal dispositivo d'arresto remoto tramite un cavo che garantisca una connessione con doppio isolamento.

In caso di emergenza, agendo sul dispositivo d'arresto remoto viene aperto il comando di R.E.P.O. e l'UPS si porta nello stato di stand-by togliendo completamente alimentazione al carico.

Il circuito di R.E.P.O. è autoalimentato con circuiti di tipo SELV. Non è richiesta quindi una tensione esterna di alimentazione.

A seguito intervento dell'arresto di emergenza l'UPS ritornerà in modalità di funzionamento normale solo dopo aver disalimentato totalmente l'UPS.

9.2 SOFTWARE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il gruppo è fornito con il software di controllo e monitoraggio UPS con le seguenti prestazioni:

- Cronologia degli eventi;
- Gestione totale eventi;
- Supporto e-mail, Modem, Agente SNMP;
- Shutdown sequenziale di tutti i PC/client della rete salvando i lavori attivi dei Network Management System più diffusi:
 - Windows
 - Linux
 - HP Open View
 - SUN SunNet Mgr
 - IBM NetView
 - Novell NMS
 - Accton AccView
 - MegaTec SNMPView

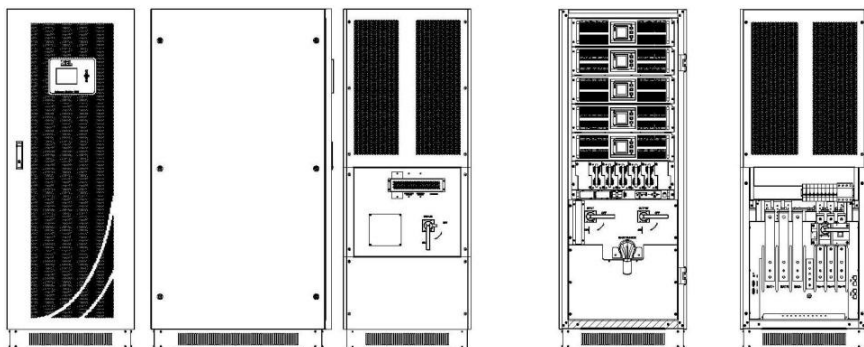
ARMADI UPS A RACK E DIMENSIONI

L'armadio è realizzato in acciaio zincato con grado di protezione IP20 anche con la porta frontale aperta. La ventilazione è forzata ed è garantita dai ventilatori posizionati nei moduli UPS; l'ingresso dell'aria è dal fronte, l'uscita dal retro.

Le parti con maggiore dissipazione, come i moduli di potenza, sono monitorate da sensori di temperatura e termoswitch di protezione. In aggiunta la temperatura dell'aria interna all'armadio è monitorata e visualizzata sul display utente.

Safepower Madular SPM. Armadio 200 kVA (max 5 moduli 40kVA).

Dimensioni (LxPxH = 600x860x1600 mm), peso 375 kg

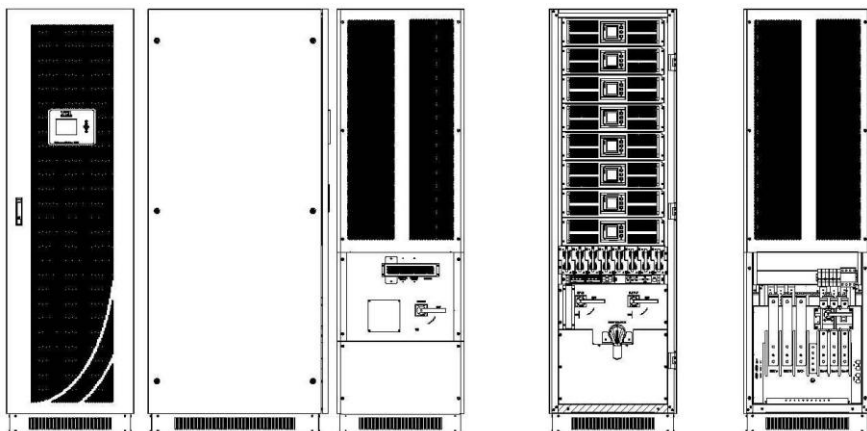


Chiusa (fronte, laterale, posteriore)

Aperta (fronte, posteriore)

Safepower Madular SPM. Armadio 320 kVA (max 8 moduli 40kVA).

Dimensioni (LxPxH = 600x860x2000 mm), peso 582 kg

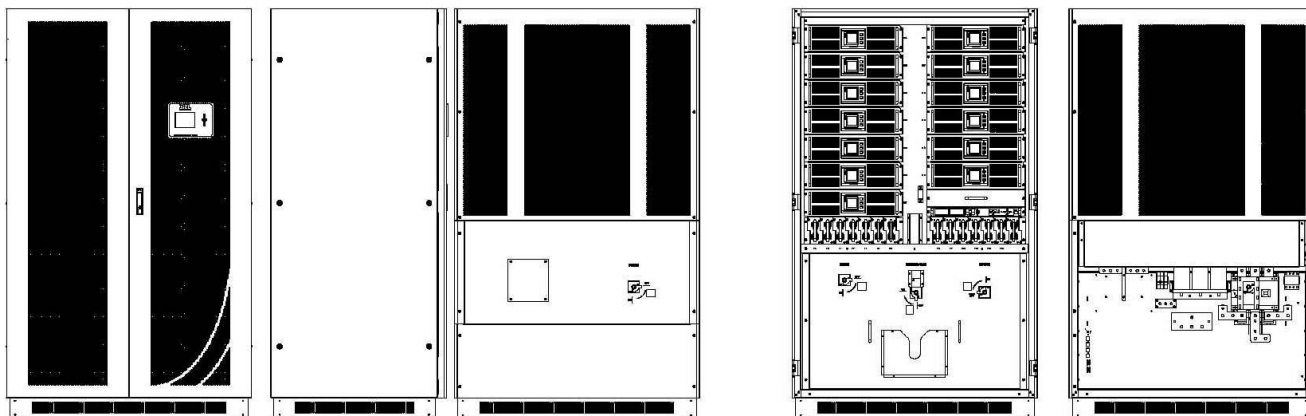


Chiusa (fronte, laterale, posteriore)

Aperta (fronte, posteriore)

Safepower Madular SPM. Armadio 400 kVA / 520 kVA (max 13 moduli 40kVA).

Dimensioni (LxPxH = 1200x860x2000 mm), peso 790/892 kg



Chiusa (fronte, laterale, posteriore)

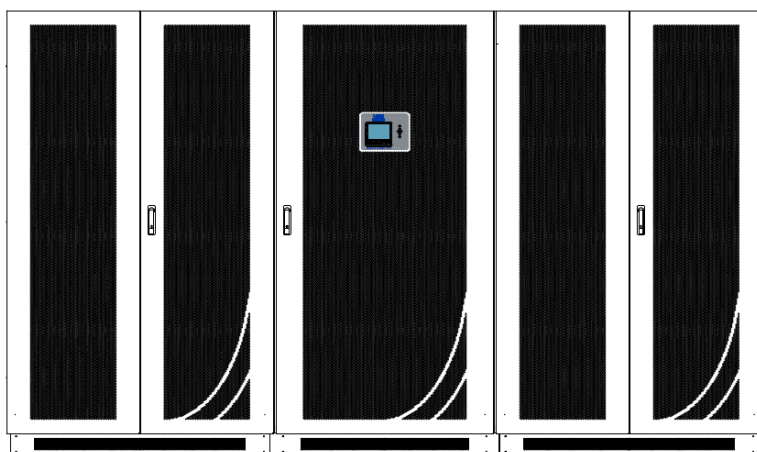
Aperta (fronte, posteriore)

Safepower Madular SPM. Armadio 800/1040/1280 kVA (max 32 moduli 40kVA).

Dimensioni (LxPxH = 3400x860x2000 mm), peso 2472/2676/2880 kg

Armadio **1560 kVA** (max 39 moduli 40kVA).

Dimensioni (LxPxH = 4800x1100x2000 mm), peso 3400 kg



Chiusa frontale

OPZIONI

11.1 COMUNICAZIONE

Nelle due slot di espansione si possono alloggiare due delle seguenti opzioni di comunicazione:

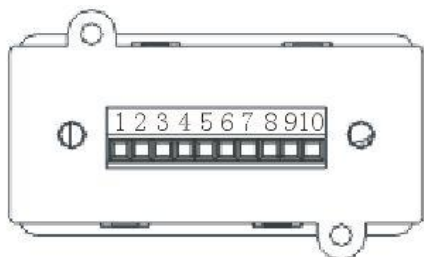
Scheda di rete / adattatore SNMP (base o avanzata)

- a) agente di rete per la gestione dell'UPS collegato direttamente su LAN 10/100Mbps utilizzando i principali protocolli di comunicazione di rete (TCP/IP, HTTP e SNMP). Allo stesso dispositivo è possibile collegare anche un modem.
- b) agente di rete per la gestione dell'UPS come sopra con in aggiunta porta per monitoraggio ambientale (umidità, temperatura, presenza fumo o gas) e porta per modem/GSM.

Scheda relè (morsettiera o DB9)

È supportato un terminale a 10 piedini (morsettiera) per i seguenti segnali: bypass, guasto rete elettrica, inverter acceso, batteria scarica, guasto UPS, allarme UPS e arresto UPS.

La scheda di comunicazione relè contiene sei uscite con contatti puliti e un ingresso con contatto pulito. Le uscite e gli ingressi sono programmati in fabbrica in base alle funzioni elencate nella tabella. I contatti sono di tipo NA (normalmente aperti).



Porta		Funzione
1	Uscita	Guasto rete elettrica
2		/
3		Batteria scarica
4		Bypass attivato
5		Guasto UPS
6		Inverter acceso
7		Allarme UPS
8		COM
9	Ingresso	Attivazione
10		Disattivazione

Alternativamente alla morsettiera è possibile avere i segnali su connettore DB9.

11.2 SENSORE DI TEMPERATURA BATTERIE ESTERNO

L'UPS, nel modulo monitoring, è dotato di un apposito ingresso RJ45 utilizzabile per rilevare la temperatura all'interno di un armadio batteria (box) e visualizzare la temperatura sul display dell'UPS.

Dopo l'installazione effettuare l'abilitazione della funzione di misurazione della temperatura esterna di batteria tramite il pannello.

Il livello di compensazione, impostabile tramite pannello, della tensione di carica batteria è indicato nell'apposita sezione sul carica batteria.

11.3 BYPASS DI MANUTENZIONE ESTERNO

E' possibile installare un bypass di manutenzione aggiuntivo su un quadro elettrico periferico, ad esempio per consentire la sostituzione dell'UPS senza interrompere l'alimentazione al carico.

E' necessario collegare il contatto ausiliario del bypass di manutenzione interno all'armadio dell'UPS in serie ad un contatto NO ausiliario dell'interruttore bypass di manutenzione aggiuntivo. La chiusura dell'interruttore di SERVICE BYPASS apre questo contatto ausiliario che segnala all'UPS l'inserimento del bypass per manutenzione. La mancanza di questo collegamento può causare l'interruzione dell'alimentazione al carico e il danneggiamento dell'UPS.

Nota: Verificare sempre che l'installazione del by-pass di manutenzione remoto sia compatibile con l'eventuale presenza di trasformatori nell'impianto. (vedi paragrafo 11.6 Trasformatori Opzionali)

11.4 ARMADI BATTERIA

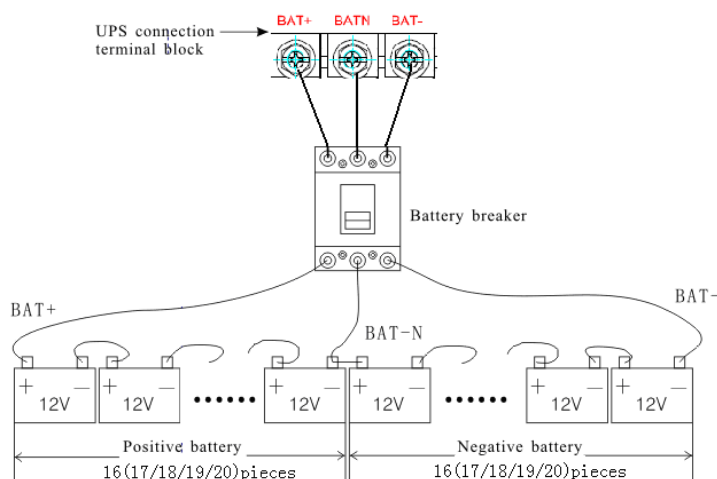
L'armadio batteria contiene al proprio interno le batterie che consentono il funzionamento dei gruppi di continuità in condizioni di black-out. Il numero di batterie contenute può variare in base alla taglia dell'UPS (ovvero del carico) e dell'autonomia che si prevede, oltreché dalla capacità del singolo.

Al fine di centrare meglio l'autonomia richiesta o nella necessità di dover utilizzare una batteria preesistente, la stringa totale, suddivisa in due sottostringhe, può essere composta da un numero di blocchi (batterie al piombo da 12V nominali) che varia da 32 a 40, come già specificato nella sezione carica batteria.

Per motivi tecnologici la batteria è caratterizzata internamente da due sotto-stringhe, una a tensione positiva e l'altra a tensione negativa rispetto al morsetto di neutro centrale (N).

L'armadio batteria è completo di interruttore (sezionatore con fusibili) interno o disposto su una cassetta apposita.

Lo schema di principio per la connessione dell'UPS all'armadio batteria è riportato qui di seguito.



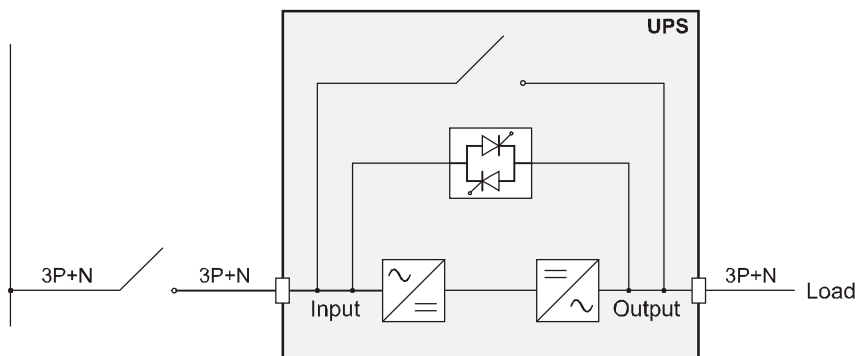
11.5 TRASFORMATORI OPZIONALI

Agli UPS possono essere associati trasformatori d'isolamento esterni utilizzati per ricreare il neutro di alimentazione dove non è presente, variarne il regime o adattare la tensione d'uscita dell'UPS.

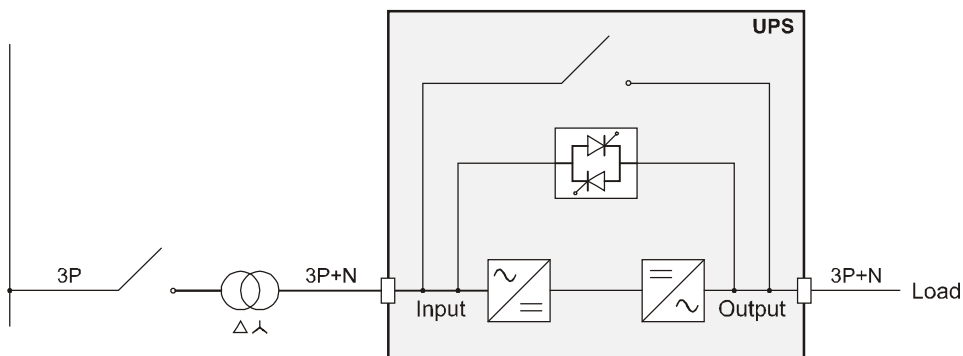
SCHEMI DI CONNESSIONE ALL'IMPIANTO ELETTRICO

Nota: La presenza di un trasformatore modifica il regime di neutro dell'impianto. L'eventuale installazione di un "bypass di manutenzione esterno" per l'isolamento dell'UPS in caso di guasto/manutenzione dovrà realizzarsi a valle del trasformatore (se lo stesso è installato all'ingresso dell'UPS) o a monte del trasformatore (se lo stesso è installato in uscita dell'UPS).

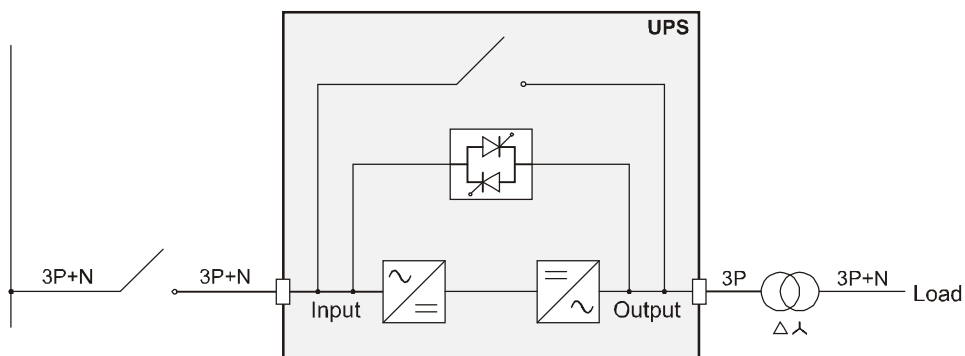
UPS senza variazione di regime di neutro



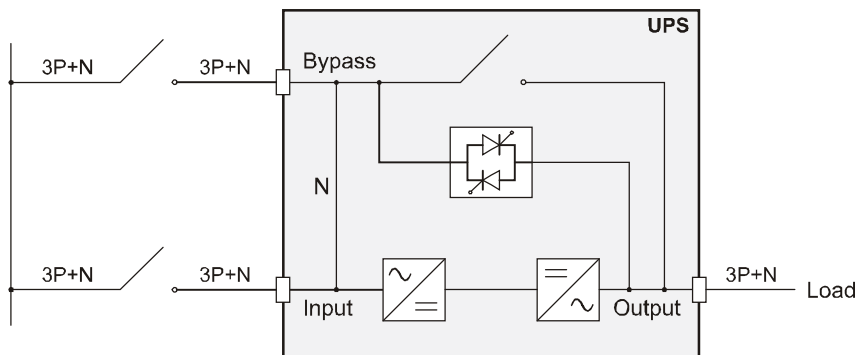
UPS con isolamento galvanico in ingresso



UPS con isolamento galvanico in uscita

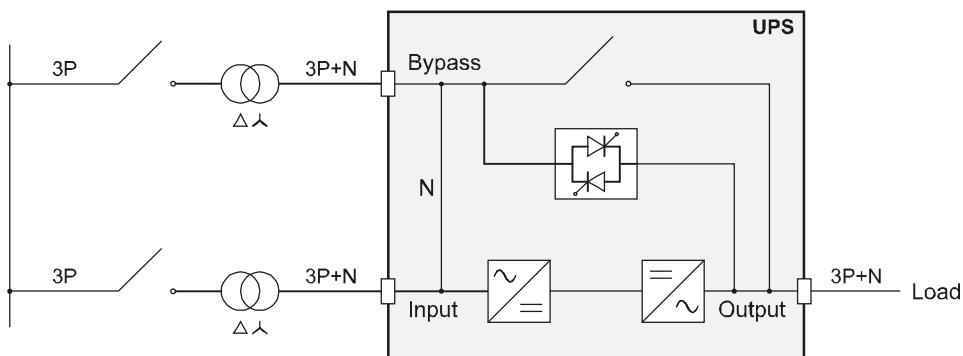


UPS senza variazione di regime di neutro e con ingresso bypass separato



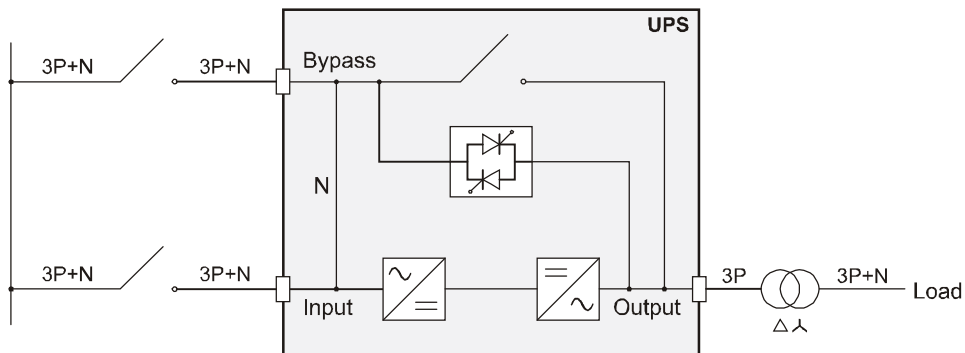
Dopo aver rimosso i ponticelli per ingressi separati (vedi 11.6)

UPS con isolamento galvanico in ingresso e con ingresso bypass separato



Dopo aver rimosso i ponticelli per ingressi separati (vedi 11.6)

UPS con isolamento galvanico in uscita e con ingresso bypass separato



Dopo aver rimosso i ponticelli per ingressi separati (vedi 11.6)

Bypass separato su linee separate:

Nota: il neutro della linea di ingresso e quello di bypass sono accomunati all'interno dell'apparecchiatura, pertanto dovranno essere riferiti allo stesso potenziale. Qualora le due alimentazioni fossero differenti, è necessario utilizzare un trasformatore di isolamento su uno degli ingressi.

11.6 INGRESSO RETE SEPARATO

Tutte le versioni di UPS nella gamma 80-1560KVA hanno di base un ingresso di alimentazione unico. Tramite la semplice rimozione dei ponticelli di accomunamento è possibile separare la linea di bypass anche "on-site", come già descritto in apposita sezione precedente.

Tale operazione garantisce comunque il sezionamento di entrambe le linee di alimentazione tramite i due organi di manovra presenti sull'UPS (SWIN e SWBYP).

CONDIZIONI AMBIENTALI

Temperatura ambiente per l'UPS	0 ÷ 40° C
Temperatura di funzionamento consigliata per le batterie	20 ÷ 25° C
Temperatura di immagazzinamento	- 25° fino a +55 °C
Altezza s.l.m. di installazione	<1500 m a potenza nominale (- 1% di potenza per ogni 100m sopra i 1500m)

DATI TECNICI 200-520 KVA

Caratteristiche Meccaniche	Potenza UPS (kVA)			
	200	320	400	520
Dimensioni (mm)				
<ul style="list-style-type: none"> • Larghezza • Profondità • Altezza 	600	600	1200	
	860	860	860	
	1600	2000	2000	
Peso (Kg) (con il massimo dei moduli) (peso del singolo modulo 34kg)	375	582	790	892
Ventilazione	Forzata tramite ventilatori interni			
Grado di protezione dell'armadio	IP20			
Ingresso cavi	Dal basso / Sul fronte-retro			
Colore	RAL 9005			
Numero massimo moduli UPS	5	8	10	13

Dati Elettrici	Potenza UPS (kVA)			
	200	320	400	520
INGRESSO				
Tensione nominale	380-400-415 Vac Trifase con neutro			
Corrente d'ingresso (nom/max)	274/391 A	438/626 A	548/782 A	712/1017 A
Range di tensione per non intervento da batteria	208÷478 Vca al 100% del carico			
Frequenza nominale	50 o 60Hz			
Tolleranza frequenza di ingresso per non intervento da batteria	da 40 a 70Hz			
Distorsione Armonica (THDi) e fattore di potenza a pieno carico	THDi 3% , 0,99 Pf			
Partenza progressiva raddrizzatore (<i>Durata Power Walk-in</i>)	9 sec, con partenza moduli UPS in progressione			
Accensione ritardata (<i>Ritardo di accensione</i>)	20 secondi, con partenza moduli UPS in progressione			

Dati Elettrici	Potenza UPS (kVA)			
	200	320	400	520
CIRCUITO INTERMEDIO IN C.C.				
Numero di elementi al Pb	96+96 / 102+102 / 108+108 / 114+114 / 120+120			
Tensione di mantenimento (2,25 V/el. , tarabile)	270+270 Vdc			
Tensione di carica (2,4 V/el. , tarabile)	288+288 Vdc			
Tensione di fine scarica (1,65 V/el, tarabile 1,6-1,9V/el)	198+198 Vdc			
Carica batterie standard (10 A per modulo max)	50 A	80 A	100 A	130 A

Dati Elettrici	Potenza UPS (kVA)			
	200	320	400	520
INVERTER				
Potenza nominale (kVA)	200	320	400	520
Potenza attiva con carico f.d.p. 1 (kW)	180	288	360	468
Tensione nominale	380/400/415 Vac Trifase con neutro			
Frequenza nominale	50 / 60Hz			
Stabilità statica	± 1%			
Variazione dinamica	± 5%			
Tempo di ripristino entro ± 2%	20ms Conforme alla norma EN 62040-3, classe 1			
Fattore di cresta della corrente (I _{peak} /I _{rms} come da EN 62040-3)	3:1			
Distorsione della tensione con carico lineare e distorcente (EN 62040-3)	≤ 2% con carico lineare ≤ 5% con carico distorcente			
Stabilità di frequenza con Inverter non sincronizzato con la rete di by-pass	± 0,1 Hz			
Velocità di variazione della Frequenza	1Hz/sec			
Dissimmetria delle tensioni di fase con carico equilibrato e squilibrato	± 1% / ± 2%			
Sfasamento delle tensioni con carico equilibrato e squilibrato	120 ± 1 °			
Sovraccarico Inverter	>101% ÷ ≤110% 60 min. >110% ÷ ≤125% 10 min. >125% ÷ ≤150% 1 min. >150% protezione			
Corrente di cortocircuito	180A per modulo			
Rendimento in funzionamento da batteria (%)	≥95%			
Tensione bus d'ingresso	370+370 Vdc			

Dati Elettrici	Potenza UPS (kVA)			
	200	320	400	520
BY-PASS				
Tensione nominale	380-400-415 Vac Trifase con neutro			
Corrente nominale uscita (A)	290	460	580	750
Range di tensione per abilitazione commutazione su bypass	Tensione max: 380V:+25%(tarabile +10%,+15%,+20%); 400V:+20%(tarabile +10%,+15%); 415V:+15%(tarabile +10%); Tensione min: -45%(tarabile -10%,-20%,-30%)			
Frequenza nominale	50 ÷ 60Hz			
Tolleranza della frequenza di ingresso by-pass	± 10% (tarabile ± 1% fino a ± 10%)			
Commutazione da by-pass a Inverter (UPS in "ECO mode")	2 ms tipico			
Ritardo al trasferimento su Inverter dopo la commutazione su by-pass	4 sec			
Capacità di sovraccarico della linea di by-pass	>101% ÷ ≤110% 60 min. >110% ÷ ≤125% 10 min. >125% ÷ ≤150% 1 min. 1000% 800 ms 1500% 50ms			

Dati Elettrici	Potenza UPS (kVA)			
	200	320	400	520
SISTEMA				
Rendimento CA/CA (On line) – (%)				
• Pieno carico	95,02			
• Carico 75%	95,20			
• Carico 50%	95,71			
• Carico 25%	94,85			
Rendimento con UPS in ECO mode	≥98,6%			
Rumorosità a 1mt dal fronte (dBA)	50-71 dB (A) In funzione del carico			
Potenza massima dissipata	11,75 kW 10105 kcal/h	18,80 kW 16169 kcal/h	23,50 kW 20212 kcal/h	30,55 kW 26275 kcal/h
Portata massima ventilatori a bordo macchina	3600 mc/h	5760 mc/h	7200 mc/h	9360 mc/h
Max corrente dispersa verso terra *	≤250mA			

* La corrente di dispersione del carico si somma a quella dell'UPS sul conduttore di protezione di terra.

DATI TECNICI 800-1560 kVA

Caratteristiche Meccaniche	Potenza UPS (kVA)			
	800	1040	1280	1560
Dimensioni (mm)				
<ul style="list-style-type: none"> Larghezza Profondità Altezza 	3400	3400	3400	4800
Peso (Kg) (con il massimo dei moduli) (peso del singolo modulo 34kg)	2272	2476	2680	3400
Ventilazione	Forzata tramite ventilatori interni			
Grado di protezione dell'armadio	IP20			
Ingresso cavi	Dal basso / Sul fronte-retro			
Colore	RAL 9005			
Numero massimo moduli UPS	20	26	32	39

Dati Elettrici	Potenza UPS (kVA)			
	800	1040	1280	1560
INGRESSO				
Tensione nominale	380-400-415 Vac Trifase con neutro			
Corrente d'ingresso (nom/max)	1.095/1.564 A	1.424/2.033 A	1.752/2.503 A	2.136/3.050 A
Range di tensione per non intervento da batteria	208÷478 Vca al 100% del carico			
Frequenza nominale	50 o 60Hz			
Tolleranza frequenza di ingresso per non intervento da batteria	da 40 a 70Hz			
Distorsione Armonica (THDi) e fattore di potenza a pieno carico	THDi 3 % , 0,99 Pf			
Partenza progressiva raddrizzatore (<i>Durata Power Walk-in</i>)	9 sec, con partenza moduli UPS in successione			
Accensione ritardata (<i>Ritardo di accensione</i>)	20 secondi, con partenza moduli UPS in successione			

Dati Elettrici	Potenza UPS (kVA)			
	800	1040	1280	1560
CIRCUITO INTERMEDIO IN C.C.				
Numero di elementi al Pb	96+96 / 102+102 / 108+108 / 114+114 / 120+120			
Tensione di mantenimento (2,25 V/el. , tarabile)	270+270 Vdc			
Tensione di carica (2,4 V/el. , tarabile)	288+288 Vdc			
Tensione di fine scarica (1,65 V/el, tarabile 1,6-1,9V/el)	198+198 Vdc			
Carica batterie standard (10 A per modulo max)	200 A	260 A	320 A	390 A

Dati Elettrici	Potenza UPS (kVA)			
	800	1040	1280	1560
INVERTER				
Potenza nominale (kVA)	800	1040	1280	1560
Potenza attiva con carico f.d.p. 1 (kW)	720	936	1152	1404
Tensione nominale	380/400/415 Vac Trifase con neutro			
Frequenza nominale	50 / 60Hz			
Stabilità statica	± 1%			
Variazione dinamica	± 5%			
Tempo di ripristino entro ± 2%	20ms Conforme alla norma EN 62040-3, classe 1			
Fattore di cresta della corrente (I _{peak} /I _{rms} come da EN 62040-3)	3:1			
Distorsione della tensione con carico lineare e distorto (EN 62040-3)	≤ 2% con carico lineare ≤ 5% con carico distorto			
Stabilità di frequenza con Inverter non sincronizzato con la rete di by-pass	± 0,1 Hz			
Velocità di variazione della Frequenza	1Hz/sec			
Dissimmetria delle tensioni di fase con carico equilibrato e squilibrato	± 1% / ± 2%			
Sfasamento delle tensioni con carico equilibrato e squilibrato	120 ± 1 °			
Sovraccarico Inverter	>101% ÷ ≤110% 60 min. >110% ÷ ≤125% 10 min. >125% ÷ ≤150% 1 min. >150% protezione.			
Corrente di cortocircuito	180A per modulo			
Rendimento in funzionamento da batteria (%)	≥95%			
Tensione bus d'ingresso	370+370 Vdc			

Dati Elettrici	Potenza UPS (kVA)			
	800	1040	1280	1560
BY-PASS				
Tensione nominale	380-400-415 Vac Trifase con neutro			
Corrente nominale uscita (A)	1160	1500	1850	2250
Range di tensione per abilitazione commutazione su bypass	Tensione max: 380V:+25%(tarabile +10%,+15%,+20%); 400V:+20%(tarabile +10%,+15%); 415V:+15%(tarabile +10%); Tensione min: -45%(tarabile -10%,-20%,-30%)			
Frequenza nominale	50 ÷ 60Hz			
Tolleranza della frequenza di ingresso by-pass	± 10% (tarabile ± 1% fino a ± 10%)			
Commutazione da by-pass a Inverter (UPS in "ECO mode")	2 ms tipico			
Ritardo al trasferimento su Inverter dopo la commutazione su by-pass	4 sec			
Capacità di sovraccarico della linea di by-pass	>101% ÷ ≤110% 60 min. >110% ÷ ≤125% 10 min. >125% ÷ ≤150% 1 min. 1000% 400 ms 1500% 4ms			

Dati Elettrici	Potenza UPS (kVA)			
	800	1040	1280	1560
SISTEMA				
Rendimento CA/CA (On line) – (%)				
• Pieno carico	95,02			
• Carico 75%	95,20			
• Carico 50%	95,71			
• Carico 25%	94,85			
Rendimento con UPS in ECO mode	≥98,6%			
Rumorosità a 1mt dal fronte (dBA)	50-71 dB (A) In funzione del carico			
Potenza massima dissipata	47,01 kW 40424 kcal/h	61,10 kW 52550 kcal/h	75,20 kW 64677 kcal/h	91,66 kW 78825 kcal/h
Portata massima ventilatori a bordo macchina	14400 mc/h	18720 mc/h	23040 mc/h	28080 mc/h
Max corrente dispersa verso terra *	≤400mA			

* La corrente di dispersione del carico si somma a quella dell'UPS sul conduttore di protezione di terra.

mail: info@sielups.com

www.sielups.com